

di fianco o di costa. In T. di Medicina, *Pleurisia* vale Infiammazione della pleura sola; *Pleuro-Polmonia*, Infiammazione della pleura colla parte prossima del polmone. *Prendere un mal di petto, una punta, una caldano.*

Toci DA LA PONTA, *Scarmanato e Scalmanato*, Attaccato dal mal di punta.

PONTA, add. *Puntato; Impuntato*, Ridotto o Fatto colla punta — *Punteggiato*, Asperso di piccole macchie a guisa di punti.

PIATO PONTÀ, *Risprangato*, direbbesi ad un Vaso di terra cotta rotto e rabberciato col fil di ferro.

PONTÀ IN CORO, *Appuntato*, dicesi a Quello che per aver mancato a far l'ufficio suo è stato notato.

ORA PONTADA, *L'ora, appuntata* cioè Determinata, stabilita. *Appuntatamente*, Con appunto di tempo, Al di destinato, Al terminato tempo.

PONTACAMISA, s. m. V. PONTAPETO.

PONTADA, s. f. *Puntata*, Colpo di punta o Ferita di punta, che anche dicesi *Traggitura*. V. PUNTATA.

PONTADA, dicono le nostre donne Più pannolini lordi che s'uniscono con una tirata d'ago per darli alla Lavandaia da mondare. Sembra che la voce conveniente potesse essere *Puntata*.

PONTADA, si dice ancora da' nostri Torcolieri di stamperia a quei tre, quattro ed anche sei fogli uniti che puntano quando sono in bianco, cioè nella prima forma del foglio.

PONTADÒR, s. m. *puntatore*, T. del giuoco del Faraone o d'altri simili d'azzardo. Così chiamasi quello che mette il danaro sulle carte contro al Banchiere.

PONTADURA, s. f. *Appuntatura*. *Appuntar uno* che non è andato a far l'ufficio suo, quindi *Appuntare o Dare un'appuntatura*.

PONTADURA DEI STRAMAZZI, *Impuntura*.

PONTAL, s. m. *Puntale*, Fornimento che si mette all'estremità di alcune cose.

PONTAL DEL BASTON, *Calza; Calzuolo*, ed anche *Gorbia*.

PONTAL DE LA FIGURA, *Ardiglione*, V. ARDIGIÒN.

PONTAL DE LA SPADA, *Puntale del fodero della spada*.

PONTAL, T. Mar. *Puntale o Incavo*, Profondità della stiva d'una nave, cioè l'Altezza del vascello compresa fra gli sbagli e le piane, o sia dal di sotto del primo ponte sino alla colomba.

PONTALETO (coll' e stretta) s. m. *Puntalietto*, Piccolo puntale.

PONTAPERLE, s. m. *Pecchiopetto*, Gioiello, che le donne portano al collo pendente al petto.

PONTAPETO (coll' e aperta) s. m. *Fermaglio*, Borchia o Scudetto colmo di metallo, Ornamento o Gioiello con cui si punta lo sparato dinanzi alla camicia e si porta pendente.

PONTAPIE, s. m. *Pedana*, Quella parte

Boerio.

della Cassetta dove il Cocchiere guidando i cavalli punta i piedi. V. PUZARIE.

PONTARIE, detto in T. Mar. *Pedagna e Pedagnone*, Pezzi di legno messi per traverso d'una galera o altro bastimento a remi, che servono ai Rematori per posarvi i piedi quando sono seduti, e far forza quando vogano.

PONTAR, v. *Puntare*, Appuntare, Attaccare con punti di cucito, con ispiletto o simili.

PONTAR A CAMINAR, *Zoppicare*.

PONTAR, detto in T. di Giuoco, *Puntare*, Giuocare a un punto i danari.

PONTAR A PARLAR, *Impuntare*, di Chi parla con qualche difficoltà, con qualche dilazione, che anche si dice *Intoppiare* — EL PONTA UN TANTIN, *Egli impunta un poco*. V. CONAR.

PONTAR, parlando dei Mercanti *Fallire*, V. FALLIR.

PONTAR, in T. de' Barcaiuoli significa eziandio Mandar avanti una barca, spingendo colla punta del remo sul fondo del canale o fiume; e ciò farsi quando non v'è acqua bastante per vogare, o quando la barca è molto grossa, e l'acqua non troppo profonda consente che così si faccia. *Pontare il remo*.

PONTAR, parlando di Vino, *Inforzare; Inacetire e Acetire*.

PONTAR I CAPI DE LA BIANCARIA, *Appicciare i panni*, cioè Quelli che si hanno a mettere in bucato, che consiste nell'Attaccare col cucito due o più pezzi insieme. I Fiorentini dicono *Appuntare*.

PONTAR I PIATI ROTI e simili, *Risprangare*, Rabberciare i vasi rotti col fil di ferro.

PONTAR I STRAMAZZI, *Impuntare i materassi*.

PONTAR UNO, *Appuntare uno*, si è Far nota di chi non è ito a far l'ufficio suo; il che si dice anche *Dare una puntatura*.

PONTAR EL CANNON, T. Mil. *Puntare*, Por la mira del cannone. Per la moschetteria direbbesi *Mirare*.

PONTAR UN AFAR *Appuntare*, per Determinare, stabilire, o fermare o risolvere insieme con altri. *Appuntar l'ora; Appuntare una visita*.

PONTARSE, *Ostinarsi; Incapponirsi; Appuntare i piedi; Stare alla dura; Stare al gambone*. V. OSTINARSE.

PONTARSE UN ABITO, *Accincignare; Succignere*, Legare sotto la cintura i vestimenti lunghi per tenerli alti da terra.

PONTARIOL, s. m. *Punteruolo e Cacciatoia*, Piccolo stromento d'acciaio che serve a cacciar fuori qualche pezzo che si trovi impegnato in un buco.

PONTARIOL DA BOTE, *Spillo*, Ferro lungo un palmo ed acuto, col quale si foran le botti per assaggiar il vino.

PONTARIOL, T. de' Fabbri, *Spina*, Conio di ferro puntuto, col quale si bucano da' fabbri i ferri infocati.

PONTARIOL, dicesi anche per PONTALETO. V.

*Foratoio*, chiamasi una Specie di Punteruolo, proprio a forare il legno tenero. PONTARIOL, o PONTIO, Pesce, V. MENOLA. PONTARIOL, s. m. T. de' nostri Scultori, dicesi Quello fra essi che dà la forma proporzionale alle parti d'una statua o ad opera qualunque di pietra, per mezzo e colla regola dei punti che stan segnati sul modello.

PONTAZZI, *Punti cattivi, grandi, mal-fatti*, e intendesi di Cucito — *Puttineccio*, vuol dire Cucitura o Rimendatura mal fatta.

PONTAURA, V. PONTADURA e PONTURA.

PONTE, s. m. *Ponte*, Edificio che si fa sopra le acque per poterle passare.

BANDA DEL PONTE, *Parapetto; Sponda; Spalletta*, Le parti laterali che servono di riparo — LASTOLINA, *Panchina e Banchina*, si dice alla coperta di pietra del parapetto o spalletta — *Piazza del ponte* o *Pianzo*, dicesi il Piano orizzontale posto nella parte più rilevata del ponte — *Piazzetta o Pianerotto del ponte*, diconsi que' piccoli ripiani che dividono la gradinata di alcuni ponti — PIE DEL PONTE, *Montata o Pedata d'un ponte*, Quella parte che dal livello del terreno s'alza, fino al ripiano del ponte — TESTA DEL PONTE, *Testata del ponte*, Quella parte a destra e a sinistra dove il ponte è attestato alla ripa.

STROPARSE L'ARCO D'UN PONTE, V. STROPAR.

PONTE LEVADÒR, *Ponte levatoio*.

PONTE DA MURERI, *Grillo*, Specie di Ponte de' muratori fatto di legno, che serve loro per calarlo con canapi sopra le cupole, dove non possono far buche per instabilirvi i ponti.

PONTE DA MONTAR, *Ponte*, diciam noi per simil. a quei tavoloni che si adattano alle rive delle case nostre per uso di montare e smontare dalla barca. Chiamasi ancora, benchè impropriamente, *PONTIL*. V.

PONTI, T. de' Calafati, Grosse travi fitte nel terreno, che, mentre la barca si fabbrica, la sostentano da ogni lato onde non si abbassi — *Ponti* anche si dicono le Tavole, quando hanno la grossezza di circa un'oncia e mezza — *Ponti* altresì le coperte d'una nave; onde si dice *Ponte Nave a due ponti*, a tre ponti etc. *Ponte attaccatoio*, dicesi a Quello formato di assi coneguate, che s'attacca ai fianchi d'una nave che si vuol calafatare.

REDURSE A FINIR SU UN PONTE, *Finire su i muricciuoli*, Il principe Mura e colei salirà su i muricciuoli, detto per ischerzo a vale Finirla in miseria accattando.

PONTE DE RIALTO, V. RIALTO.

PONTECANAL, s. m. *Pontecanale*, Nome che alcuni Idraulici danno così talvolta impropriamente alla Botte sotterranea, per cui passa l'acqua d'un altro fiume attraverso di quello che sta sopra posto.

PONTEGIAR, V. PONTIZAR.

PONTELAR, v. *Puntellare; Appuntellare; Puntare; Pontare*.